

Fondo risorse decentrate 2025

Risorse utilizzate per gli incarichi di Elevata Qualificazione EQ		
2016	Risorse annue destinate ad Indennità Posizione e Risultato Posizioni Organizzative	63.531,83
2025	Risorse annue destinate ad Indennità Posizione e Risultato Eelevate Qualificazioni EQ	63.292,09
	DIFFERENZA (no decurtazione Fondo)	239,74
A- Importo consolidato e incrementi stabili		
Articolo 79 co. 1 CCNL 16 novembre 2022 lettera a) (richiama l'articolo 67, comma 1 e comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g) CCNL 21 maggio 2018		
	[COMMA 1] A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da <u>un unico importo consolidato</u> di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004.	65.849,13
	Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.	
	Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ($312.502 + 74.716 = 387.218$), esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità".	774,44
	L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.	
	[COMMA 2] L'importo di cui al comma 1 è <u>stabilmente incrementato</u> :	
	a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019; n.22 dipendenti	1.830,40
	b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;	1.743,36
b)	b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data; ANNO 2020 per progressioni decorrenza 01/01/2019 non conteggiate perchè realizzate durante il 2020. Inserito il differenziale solo per un anno tra le risorse stabili e per l'anno da recuperare tra le risorse variabili (Eu 310,45 per recuperare il 2019, inseriti tra le variabili solo nel 2020) P.E.O.	310,45
	c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità RIA e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno; [G.M. e C.D.]	1.425,96

d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto legislativo 165/2001;	-
e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. delle legge n. 205/2017;	-
f) ...OMISSIS (norma dedicata alle Regioni);	-
g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziato; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	-
Articolo 79 c. 1 lettere b), c) e d) CCNL 16 novembre 2022:	
b) di un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018, a valere dal 01/01/2021 (dipendenti al 31.12.2018: n. 20)	1.690,00
c) risorse stanziato dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale [ASS. ASS SOC. 01.11.21+DOMENIGHINI 2024]	
d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (01/01/2021)	91,70
Articolo 79 c. 1 -bis CCNL 16 novembre 2022:	
classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili	5.823,84
consolidamento delle decurtazioni 2011-2014 (art. 9 comma 2-bis, ultimo paragrafo, del DL 78/2010)	
eventuale riduzione ex art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 (limite del 2016)	- 242,05
decreto PA, oneri a carico dell'ente esclusi (incremento max possibile 11.714,89 inclusi oneri a carico ente, utilizzati 6.615,00 oneri ente inclusi)	5.000,00
Totale importi stabili	84.297,23
B- Importi variabili	
Articolo 79 c. 2 CCNL 16 novembre 2022 lettera a): risorse di cui all'articolo 67 comma 3 lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 21 maggio 2018:	
a) delle risorse derivanti da sponsorizzazione e accordi di collaborazione, ex art. 43 della legge 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;	
b) della quota di risparmi conseguiti e certificati prodotti da piani di razionalizzazione di cui all'art. 16, commi 4, 5 e 6 del DL 98/2011;	6.500,00
c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge:	
Funzioni tecniche, art. 113 del Codice dei contratti pubblici (Cfr. Sezione delle Autonomie della Corte dei conti deliberazione n. 6/2018) e lotta evasione IMU	10.000,00

d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;	
f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati; [ART. 54]: "Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi".	
g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;	
j) ...OMISSIS (norma riferibile a Regioni e Città Metropolitane);	
k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e);	
Articolo 79 c. 2 lettera b) CCNL 16 novembre 2022: un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa	3.621,46
Articolo 79 c. 2 lettera c) CCNL 16 novembre 2022: risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti (PdO 2024), anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa;	1.100,00
in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) (proventi CdS) del presente CCNL - servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale	7.550,00
indenn. turno introdotta dal mese di aprile 2023 - in art. 30 CDI 2023	3.188,13
Articolo 79 c. 2 lettera d) CCNL 16 novembre 2022: delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999	
Articolo 79 c. 3 CCNL 16 novembre 2022: in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018	
Articolo 79 c. 5 CCNL 16 novembre 2022: Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023. (UNA TANTUM SOLO PER IL 2023)	
Totale importi variabili	31.959,59
Decurtazione fondo	-
Totale Fondo 2025	116.256,82

C - Fondo risorse decentrate 2025 - verifica limite 2016		
importo consolidato e incrementi stabili (art. 67 commi 1 e 2)	84.297,23	
importi variabili (art. 67 comma 3) decurtati quota EQ	31.959,59	
risorse annualmente disponibili (art. 68 comma 1)		
totale risorse da distribuire		116.256,82
differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art. 67 co. 2 lett.b ccnl 2016-2018)	2.053,81	
Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;	1.830,40	
dal 2023 84,50 euro per ciascun dipendente al 31/12/2018	1.690,00	
differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art. 79 c. 1 lettera d CCNL 2019- 2021)	91,70	
differenziali stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 (art. 79 c. 1-bis CCNL 2019-2021)	5.823,84	
risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario (articolo 79 c. 2 lettera d) CCNL 16 novembre 2022)	-	
0,22% monte salari del 2018 (art. 79 c. 3 CCNL 2019-2021)		
per il 2023 le quote relative agli incrementi annuali di cui all'art. 79 comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 (art. 79 c. 5 CCNL 2019-2021)		
incentivi per le funzioni tecniche, art. 113 del Codice dei contratti pubblici (Cfr. Sezione delle Autonomie della Corte dei conti deliberazione n. 6/2018) (art. 67 co.3 lett.c) elatta evasione IMU art. 208 CdS commi 4 lett. C) e 5: potenziamento controlli e indennità turno	10.000,00	
piani razionalizzazione	3.188,13	
risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario (art. 67 co. 3 lett. j)	6.500,00	
economie dall'anno precedente (art. 17 co.5 CCNL 1/4/1999)	-	
totale risorse escluse dal vincolo 2016		31.177,88
a) risorse assoggettate al vincolo 2025 (escl decreto PA 5.000)		80.078,94
b) risorse per le EQ 2025, escl segretario	63.292,09	
risorse trattamento accessorio segretario	7.500,00	70.792,09
c) totale fondi soggetti a vincolo 2025 (art. 67 comma 7) a + b		150.871,03
d) fondo 2016 + invarianza 2018		79.839,20
fondo 2016	91.539,20	
somme non soggette al limite	- 11.700,00	
invarianza 2018		
e) risorse per le posizioni organizzative 2016, escl segretario	63.531,83	71.031,83
risorse trattamento accessorio segretario	7.500,00	
f) vincolo d + e		150.871,03
g) differenza f - c (positiva, no decurtazione)		-
Totale risorse da distribuire 2025		116.256,82